



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN EUROPEAN AND
INTERNATIONAL STUDIES**

Emanato con DR n. 759 del 22 agosto 2019



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo.....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo.....	3
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	5
Art. 8 – Conseguimento del titolo.....	6
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità.....	6
Art. 10 – Norme finali e transitorie.....	6
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso.....	8
Tabella 2 – Articolazione della “Laurea Magistrale in European and International Studies” per la coorte a.a. 2019/20+1.....	12

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies appartiene alla Classe LM-52 – Relazioni Internazionali di cui ai DD.MM. 16 marzo 2007.
2. La struttura didattica responsabile è la Scuola di Studi Internazionali, centro di Ateneo al quale concorrono i Dipartimenti di Economia e Management, Lettere e Filosofia, Sociologia e Ricerca Sociale e la Facoltà di Giurisprudenza. Il Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies viene realizzato come interfaccoltà fra le strutture didattiche sopra indicate.
3. L’attività didattica si svolge presso la Scuola di Studi Internazionali dell’Università degli Studi di Trento. L’indirizzo internet della Laurea Magistrale in European and International Studies è il seguente: <http://offertaformativa.unitn.it/it/lm/studi-europei-e-internazionali>.
4. Il presente regolamento didattico viene redatto in conformità all’ordinamento 2011. Esso si applica a partire dalla coorte degli studenti iscritti dall’anno accademico 2019/20.
5. Il Coordinatore e l’Organo di gestione del corso di sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Il corso di Laurea Magistrale in European and International Studies prevede una programmazione locale degli accessi. Il numero massimo di studenti e studentesse che possono essere ammesse/i per ciascun anno accademico viene indicato nel bando di selezione pubblicato annualmente sul sito della Scuola di Studi Internazionali.
2. Per l’accesso al corso di Laurea Magistrale in European and International Studies, è necessario che i candidati soddisfino i seguenti requisiti:
 - requisiti curriculari:
 - essere in possesso di laurea di primo livello (di almeno 180 crediti), conseguita in Università italiane o titolo estero riconosciuto idoneo;
 - avere una buona padronanza della lingua inglese a livello B2 accertata secondo le modalità previste nel bando annuale;
 - possedere la conoscenza di base di una seconda lingua straniera.
 - requisiti di preparazione specifica:
 - possedere una buona conoscenza multidisciplinare negli ambiti che caratterizzano gli studi europei e



internazionali;

- possedere buone capacità di analisi delle tematiche internazionali.

Il livello minimo di queste conoscenze di preparazione specifica comprende di norma l'equivalente di almeno 60 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ad almeno due dei seguenti raggruppamenti disciplinari che includono in particolare i settori scientifico-disciplinari di seguito elencati:

- raggruppamento storico e filosofico: L-OR/10, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/06, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14;
- raggruppamento economico: M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05;
- raggruppamento giuridico: IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21;
- raggruppamento politologico: SPS/01, SPS/04;
- raggruppamento sociologico: M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- raggruppamento linguistico: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22.

Il possesso di tali requisiti è accertato mediante lo screening curriculare e una valutazione iniziale della preparazione personale da effettuarsi secondo le modalità definite nel bando annuale.

3. i candidati devono inoltre possedere un profilo, sia personale sia formativo-professionale, in linea con la natura multidisciplinare e interdisciplinare del corso di laurea magistrale. I dettagli relativi ai requisiti di ammissione e ai criteri di selezione vengono specificati nel bando di selezione che viene pubblicato orientativamente a novembre di ogni anno per l'ammissione al successivo anno accademico.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Trasferimenti da altri corsi di studio, altri ordinamenti, altri Atenei

- a. Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di Laurea Magistrale a quello in European and International Studies previo superamento della selezione per la quale requisiti, modalità e tempistiche sono indicate annualmente nel bando di ammissione.
- b. Il riconoscimento dei CFU conseguiti nell'ambito di un Master o di un corso di Laurea Magistrale relativi a esami affini a quelli offerti nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies potrà essere effettuato, previa verifica della compatibilità dei programmi dei corsi svolti con quelli del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies, a seguito della valutazione del curriculum formativo dei candidati da parte del Coordinatore del corso di Laurea Magistrale o di un suo delegato. Il riconoscimento è soggetto, tra l'altro, a una valutazione positiva relativamente alla non obsolescenza dei contenuti formativi. I crediti riconosciuti sono attribuiti tenendo conto della compatibilità con i settori scientifico-disciplinari previsti dal corso di Laurea Magistrale in European and International Studies e del contributo delle attività svolte al raggiungimento degli obiettivi formativi.
- c. Le votazioni degli esami sostenuti verranno attribuite alle attività formative riconosciute. Se i CFU di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti presso un ateneo straniero, le votazioni verranno attribuite con l'ausilio delle tabelle di conversione utilizzate nell'ambito dei Programmi di Mobilità Internazionale.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. La Laurea Magistrale in European and International Studies prevede un solo percorso formativo.
3. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
4. Svolgimento della attività formative e modalità di verifica/esami.
 - a. Il numero complessivo di attività formative per il conseguimento del titolo è pari a 12. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in crediti formativi (CFU). Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Il lavoro formativo svolto dallo studente consiste nelle ore di didattica frontale (lezione, esercitazioni, laboratori, seminari o altro), cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies

- b. Sono previsti due tipi di attività formative: gli insegnamenti (attribuiti a specifici settori scientifico-disciplinari) e altre attività formative (laboratori linguistici, tesi, tirocini, progetti individuali, altri laboratori e workshop). Gli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies saranno impartiti in lingua inglese; alcuni insegnamenti tuttavia potrebbero eccezionalmente essere impartiti in altre lingue dell'Unione Europea.
 - c. Al termine di ciascuna attività formativa - o di una sua parte - lo studente è tenuto ad una verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Nel caso degli insegnamenti la verifica è svolta sotto forma di esame, consistente in prove scritte, orali o elaborati progettuali. Per le altre attività formative la verifica è effettuata mediante specifiche prove di valutazione.
 - d. Il voto degli esami è espresso in trentesimi con l'eventuale segno distintivo della lode. Per le prove di valutazione si utilizzano le formule: "approvato" e "non approvato". Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove:
 - esami di fine corso, integrati eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
 - esami di recupero, collocati in periodi diversi rispetto a quelli delle lezioni; tali prove possono essere sostenute dagli studenti che non abbiano sostenuto o superato la prova di fine corso.Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies prevedono una sessione di esami di fine corso, relativamente ai corsi svolti nel rispettivo semestre, e una sessione di recupero, che si svolgerà nel mese di settembre. Un ulteriore appello di recupero può essere deliberato dal Consiglio. Per essere ammesso a sostenere gli esami lo studente deve essersi preventivamente iscritto all'appello, utilizzando le procedure online, nonché essere in regola con l'iscrizione.
5. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in European and International Studies si richiede la capacità di utilizzare, oltre all'inglese e all'italiano, un'ulteriore lingua tra quelle previste nell'ordinamento e impartite dall'Ateneo, anche in riferimento ai lessici disciplinari. Durante il corso di studi saranno offerti corsi di lingua italiana per permettere a tutti gli studenti di acquisirne una conoscenza adeguata, necessaria per conseguire la laurea. La verifica dell'acquisizione delle abilità linguistiche è coordinata dal docente responsabile delle lingue della Scuola di Studi Internazionali ed è verificata con il supporto del Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue.
 6. Il tirocinio formativo può essere svolto presso imprese nazionali e multinazionali, amministrazioni pubbliche, nazionali o internazionali, organizzazioni non governative, nonché presso uffici dell'Unione Europea. Esso può essere sostituito da soggiorni di studio presso università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, purché tali soggiorni siano finalizzati, almeno in parte, alla realizzazione di un progetto di tesi. Il tirocinio formativo è volto ad acquisire, oltre alla padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo. E' svolto con la supervisione di un docente che funge anche da tutor del tirocinio e/o da relatore di tesi. Qualora il tirocinio non comporti l'attribuzione obbligatoria di crediti formativi, il Coordinatore del corso di Laurea Magistrale (o un delegato) può attribuire fino a 1 punto tesi alle attività di tirocinio svolte al secondo anno, previa verifica della loro attinenza rispetto al percorso formativo della Laurea Magistrale in European and International Studies.
 7. I periodi di studio svolti a seguito della partecipazione al Programma Erasmus+ e Accordi Bilaterali consentiranno il riconoscimento di parte del curriculum previsto dal programma formativo del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies secondo le modalità di riconoscimento delle attività formative certificate dall'istituzione straniera ospitante attraverso il Transcript of Records (ToR) e precedentemente indicate nel Learning Agreement.
 8. Il Direttore della Scuola di Studi Internazionali nomina annualmente per ciascun esame o verifica di profitto una commissione formata da docenti e altri esperti dell'ambito disciplinare dell'attività formativa. Presidente della commissione è il docente titolare dell'attività formativa che ne garantisce il corretto svolgimento. Come previsto dall'art. 20, c. 5 del Regolamento Didattico d'Ateneo il docente titolare dell'attività formativa è responsabile della procedura di valutazione, salvi impedimento o motivi di organizzazione didattica. Il docente titolare può essere coadiuvato dagli altri membri della commissione. Alla formazione del giudizio partecipano tutti coloro che hanno contribuito alle diverse fasi della valutazione. Se la procedura di valutazione non riguarda prove scritte o altri elaborati, il docente responsabile è coadiuvato nella valutazione da almeno un'altra persona che partecipa alla verbalizzazione.

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi
 - a. Il piano di studio deve essere compilato online accedendo alla propria area riservata di Esse3 nei periodi indicati annualmente nel calendario accademico. Il piano di studio comprende le attività formative caratterizzanti, affini, a scelta libera e le ulteriori conoscenze linguistiche del primo e del secondo anno.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies

- b. Il Manifesto annuale degli studi indica l'elenco dei corsi a scelta libera attivati per ciascun anno accademico. I CFU a libera scelta devono risultare coerenti con il progetto formativo. Se lo studente sceglie insegnamenti indicati nel Manifesto annuale degli studi, l'approvazione degli insegnamenti a libera scelta è automatica.
 - c. Se lo studente intende inserire nel piano di studio un corso offerto da altro Dipartimento dell'Università degli Studi di Trento deve chiedere l'approvazione da parte del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale, presentando il modulo del Piano di studio cartaceo.
2. Iscrizione agli anni di corso
- a. I candidati ammessi al corso di Laurea Magistrale in European and International Studies si iscrivono al primo anno entro il termine indicato nel bando annuale e rinnovano l'iscrizione al secondo anno entro il termine previsto per le iscrizioni nell'anno accademico successivo. Gli studenti che non conseguano il titolo entro la sessione di laurea del mese di marzo dell'anno successivo a quello del rinnovo dell'iscrizione al secondo anno dovranno rinnovare l'iscrizione come studenti fuori corso. Come previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo (art. 22, c. 2), non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un programma formativo. Nei casi in cui non sia possibile attivare le consuete procedure di trasferimento fra corsi di studio, lo studente può chiedere per uno o più anni accademici la sospensione temporanea della carriera relativa a un corso di studio, per iscriversi e frequentare un altro corso di studio dell'Ateneo o di altra Università, anche estera.
 - b. Salvo deroghe autorizzate dal Coordinatore del corso di Laurea Magistrale, gli studenti possono sostenere solo gli esami dei corsi relativi all'anno a cui sono iscritti o al precedente.
 - c. Lo studente che, in funzione del tipo di impegno previsto dal suo percorso formativo, non acquisisce almeno un quarto dei crediti previsti dall'intero programma formativo in un numero di anni pari alla durata del programma stesso, è considerato decaduto. Incorre nella decadenza anche lo studente che acquisiti crediti necessari indicati, non superi almeno un esame nell'arco di tre anni solari dalla data in cui ha sostenuto l'ultimo esame., in base a quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo.
3. Obbligo di frequenza
- a. La struttura didattica può stabilire annualmente i corsi per i quali è obbligatoria la frequenza.
 - b. Eventuali obblighi di frequenza vengono indicati sul sito del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies all'inizio di ogni anno accademico.
 - c. La frequenza dei corsi per i quali venga stabilito l'obbligo di frequenza viene accertata dal docente tramite la raccolta delle presenze durante le lezioni.
 - d. In caso di assenza, laddove possibile, lo studente è tenuto ad informare il docente via email. In caso di superamento della soglia del 20% di assenze, lo studente potrebbe essere escluso dall'esame finale del corso.
4. Non è prevista la possibilità di iscrizione come studente part-time.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. La Struttura didattica promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del programma formativo, attraverso:
 - a) la partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale Erasmus+ Mobilità per studio per un periodo che non può essere di norma inferiore ai tre mesi né superiore ai sei mesi. Le modalità di adesione al Programma sono disciplinate nel bando annuale emanato dall'Ateneo. Possono partecipare al Programma gli studenti iscritti al secondo anno in possesso dei requisiti linguistici indicati nel bando annuale.
 - b) la partecipazione ad altri Programmi di Mobilità Internazionale derivanti da specifici Accordi stipulati dalla Scuola di Studi Internazionali o da Accordi di Ateneo che, sulla base di quanto previsto dai singoli bandi di selezione, siano accessibili agli studenti durante il secondo anno.
 - c) la partecipazione a Programmi di doppia laurea sulla base di Accordi appositamente conclusi dalla Scuola di Studi Internazionali.
2. Il corso di Laurea Magistrale in European and International Studies propone e supporta esperienze di orientamento e formazione al lavoro attraverso tirocini che hanno una durata media di tre mesi. Sono disponibili sul sito del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies le Linee Guida, utili nella fase di ricerca, attivazione e conclusione dei tirocini. Queste attività di formazione sono promosse anche attraverso incontri seminariali con professionisti (Professional Practitioners) operanti in istituzioni ed enti attivi nel mondo delle relazioni internazionali, il Career Fair di Ateneo, ed accordi di cooperazione



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies

dedicati con enti esterni italiani e stranieri. L'Università di Trento aderisce inoltre al Programma MAECI-MIUR, per lo svolgimento di tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- Viene nominato annualmente un docente responsabile di tutorato e orientamento e un tutor non accademico (di norma un dottorando di ricerca) che svolge servizi di tutorato generale, rispondendo in prima battuta alle principali richieste degli studenti e fungendo da raccordo con gli uffici amministrativi, anche al fine di facilitare l'accesso ai servizi.

Art. 8 – Conseguimento del titolo

- La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, preparato sotto la guida di un relatore. Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di padroneggiare i metodi della ricerca economica, giuridica, politologia, sociologica e storica. Verranno considerati anche il grado di autonomia conseguito dal candidato nel trattare un argomento rilevante per il corso di Laurea Magistrale e la capacità critica e di analisi. L'elaborato, che può affrontare temi di natura teorica e pratica, deve presentare spunti di originalità.

La discussione è volta a valutare la capacità del candidato di presentare e difendere oralmente, anche con l'uso di strumenti multimediali, l'elaborato scritto. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con l'eventuale attribuzione della lode. La valutazione tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti durante il corso di studio.

- Le modalità di svolgimento della prova finale e di conseguimento del titolo sono disciplinate in un apposito Regolamento disponibile sul sito del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

- Il corso di Laurea Magistrale in European and International Studies persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla Struttura Accademica. In attuazione del Regolamento della Scuola di Studi Internazionali, il corso di Laurea Magistrale in European and International Studies è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e la componente studentesca appartenenti al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
- All'interno del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies è operativo un Gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.
- L'assicurazione della qualità del corso di Laurea Magistrale in European and International Studies rappresenta una priorità che coinvolge:
 - Il Coordinatore, responsabile della gestione del corso di Laurea Magistrale che presiede l'attività di riesame annuale e ciclico e verifica i contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA CdS).
 - Il Gruppo di autovalutazione.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

- Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2019/2020 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
- Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di Laurea Magistrale, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
- Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Centro "Scuola Studi Internazionali".



TABELLE 1 E 2 REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso
“Laurea Magistrale in European and International Studies”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2019/20+1

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Contemporary History	<p>Conoscenza generale delle dinamiche della storia delle relazioni internazionali del XX secolo; capacità di analizzare e discutere documenti di carattere storico (discorsi, trattati, saggi scientifici); capacità di argomentare con chiarezza relativamente alle questioni storiografiche poste dalla storia internazionale del XX secolo, in particolare quelle della guerra fredda globale. Più dettagliatamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gli studenti dovranno sviluppare una conoscenza dei principali eventi e tornanti nella storia della guerra fredda globale; 2) Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di interpretare documenti e fonti primarie nel loro contesto storico; 3) Gli studenti dovranno acquisire e sviluppare la capacità di orientarsi nei principali dibattiti storiografici relativi alla storia della Guerra fredda e alle sue implicazioni globali; 4) Gli studenti dovranno essere in grado di riflettere su importanti domande storiografiche e di argomentare in maniera articolata e persuasiva.
Principles of International Economics	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per capire il funzionamento dell'economia internazionale. Alla fine del semestre gli studenti dovranno i) avere dimestichezza con i principali concetti relativi alle teorie del commercio internazionale e della macroeconomia aperta; ii) essere in grado di rispondere a questioni di attualità economica internazionale come, ad esempio, "quali sono le ragioni del commercio internazionale?", "quali sono i costi e i benefici associati a tassi di cambio fissi/flessibili?".</p>
Elements of International and European Union Law	<p>Il corso mira a fornire agli studenti la comprensione teorico-pratica del funzionamento del quadro giuridico e delle istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea. Agli studenti verrà insegnato come valutare la rilevanza degli argomenti giuridici in relazione a una serie di casi tratti dalla giurisprudenza internazionale ed europea.</p>
Quantitative Methods in Social Sciences	<p>Il corso si prefigge di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e pratica per sviluppare l'analisi dei dati. Tale strumentazione include quindi sia la capacità di interpretare i fatti sociali e ipotizzare relazione di casualità, sia la conoscenza teorica dei metodi statistici adatti a tali fini.</p>
European and International Politics	<p>L'obiettivo principale del corso è di sviluppare la capacità di comprendere, empiricamente e teoricamente, i principali fenomeni sociali e politici dell'attuale sistema di relazioni internazionali ed europee. Il corso offre spunti di riflessione sulla complessità degli attori, le dinamiche, le istituzioni, e i processi decisionali su scala global ed europea, nonché un contesto nel quale gli studenti possono confrontarsi attraverso dibattiti, discussioni e riflessioni sui principali eventi della politica internazionale ed europea.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una profonda comprensione dei principali concetti e questioni che riguardano la politica internazionale ed europea - gli strumenti necessari per l'analisi della politica internazionale ed europea - l'abilità di comprendere, interpretare e sviluppare conclusioni pertinenti sui fenomeni sociali e politici che caratterizzano la politica internazionale ed europea - la capacità di condurre in modo indipendenti analisi dei fenomeni della politica internazionale e di presentare i risultati di tali analisi.
English Language	<p>Il corso ha lo scopo di sviluppare le abilità e competenze linguistiche generali e specialistiche dello studente/della studentessa, fino ad almeno il livello C1+ (CEFR) in tutte e quattro le abilità: comprensione scritta, comprensione orale, scritto e orale (monologo e interazione)* inoltre a sviluppare un approccio autonomo allo studio delle lingue.</p> <p>Quindi lo studente/studentessa sviluppa una conoscenza della lingua inglese di modo che possa operare facilmente in inglese in qualunque contesto (accademico) o professionale (ONG, istituzioni internazionali ecc).</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies

	<p>Alla fine del corso lo studente/la studentessa avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza avanzata (C1+) degli aspetti linguistici dell'inglese (grammatica, lessico, pronuncia, English in Use ecc.); - conoscenze esplicite del funzionamento in pratica della lingua inglese (grammatica, pronuncia, lessico, compreso collocation e colligation ecc) i.e. ovvero conoscenze e consapevolezza metalinguistica; - conoscenze del lessico e delle convenzioni linguistiche delle tre aree disciplinari principali - Law, Economics, Political Science; - consapevolezza dell'inglese come 'discourse practice', in particolare questioni di stile, registro, genere, lessico specializzato, nonché le pratiche e usi del linguaggio accademico, professionale e anche sociale, con particolare attenzione alla necessità di adattare il messaggio al lettore/interlocutore; - consapevolezza all'approccio 'reader expectation' alla scrittura, in particolare i concetti di: action, agency, separations, theme and stress position; <p>Alla fine del corso lo studente/la studentessa dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi in un'ampia gamma di generi (scritti e parlati), e capire come gli stessi sono strutturati; - individuare le convenzioni comunicative delle diverse discipline accademiche nonché quelle professionali; - utilizzare le competenze, gli strumenti e le risorse più adatti a migliorare il proprio approccio all'apprendimento continuo (conoscenze metacognitive); <p>Conoscenze, abilità e competenze applicate</p> <p>Oltre alle competenze generali comprese nel CEFR per C1+, alla fine del corso lo studente/la studentessa dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente e in modo appropriato (i.e. secondo il pubblico/interlocutore) conoscenze specifiche, anche di natura tecnica, sia in inglese parlato che scritto; - comprendere e valutare criticamente testi di tutti i tipi (orali e scritti, accademici e professionali); - applicare le nozioni del approccio 'reader expectation' alla scrittura, con particolare attenzione alla chiarezza, coerenza, progressione tematica/logica per prima riconoscere e successivamente produrre testi (accademici e non-accademici) in inglese chiaro e efficace; - usare le abilità e competenze linguistiche appropriate (sia ricettive che produttive) per poter eseguire altri compiti comunicative (riassumere, interpretare, fare critica, counter argue, negoziare, redigere, pianificare, fare proposte etc.); - interagire in squadra, reti e comunità professionali grazie ad un uso efficace di abilità comunicative interpersonali; - usare le convenzioni comunicative delle diverse discipline accademiche e professionali; - adottare gli strumenti, abilità e strategie appropriate per migliorare l'apprendimento della lingua, in particolare per uno studio autonomo e discuterne (abilità metalinguistiche). <p>* C1+ - Common European Framework of Reference http://www.coe.int/t/dg4/education/elp/elp-reg/Source/Key_reference/Overview</p>
<i>Un insegnamento fra i due di seguito indicati</i>	
Political Philosophy	Obiettivo del corso è affrontare i grandi temi della politica internazionale (pace e guerra, interesse nazionale e ruolo delle istituzioni internazionali, europeismo e cosmopolitismo, diritti umani e giustizia) attraverso l'analisi di alcuni testi classici della filosofia politica internazionale e la loro contestualizzazione storica.
Political Theory	Attraverso lezioni, seminari e presentazioni, il corso propone una rassegna delle principali teorie politiche contemporanee, considerando le esperienze internazionali e i casi storici che hanno contribuito alla loro elaborazione. Alla lettura e discussione di saggi teorici, sarà affiancato lo studio costante di documenti e l'analisi dei discorsi politici, con particolare attenzione alla loro diffusione sui media.
<i>Un insegnamento fra i due di seguito indicati</i>	
Global Economic Policy	Il corso si propone di analizzare alcuni temi di politica economica in un contesto di economia aperta. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di capire cause, effetti ed implicazioni di alcuni degli eventi che caratterizzano l'attualità economica internazionale.
The Economics of European Integration	Il corso mira ad assicurare che gli studenti apprendano gli aspetti economici e istituzionali del processo di integrazione economica europea. Attraverso l'introduzione di una base teorica di riferimento per l'analisi delle politiche europee, gli studenti potranno: <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la loro comprensione delle ragioni di fondo dell'integrazione economica europea - apprezzare le determinanti e le conseguenze del coordinamento negli ambiti monetari e di bilancio.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies

	<p>- comprendere gli aspetti economici chiave delle politiche comuni (agricola, concorrenza, regionale di coesione) allo scopo di sviluppare gli strumenti necessari a svolgere ricerche indipendenti, attività di consulenza e studi più avanzati</p> <p>- applicare le principali teorie economiche per interpretare e discutere gli sviluppi politici ed economici nell'Unione, anche in relazione ai cambiamenti della governance economica dopo la recente crisi economica e Brexit.</p>
<i>Un insegnamento fra i due di seguito indicati</i>	
The Legal Framework of EU Policies	<p>Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche e le abilità analitiche richieste per lavorare con il diritto applicabile nelle diverse politiche dell'Unione europea. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso il lavoro su differenti tipi di materiali giuridici, quali manuali, articoli, testi normativi (diritto UE primario e secondario), giurisprudenza, documenti ufficiali, soft law ed altri materiali.</p> <p>Al completamento del lavoro previsto gli studenti saranno in grado di ricercare il diritto applicabile a temi connessi alle politiche dell'UE, analizzare il suo contenuto, evidenziarne le caratteristiche principali ed i punti critici, e proporre soluzioni a questioni giuridiche rilevanti. Ciò richiede la capacità di ricercare le fonti giuridiche applicabili, analizzarle e applicarle, utilizzando metodologie analitiche giuridiche ed argomentazioni critiche, e presentare i risultati sia in forma orale che scritta.</p>
Human Rights and Natural Resources under International Law	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono duplici. In primo luogo, il corso mira a fornire agli studenti degli strumenti di comprensione generale del funzionamento del quadro giuridico e delle principali istituzioni relativi alla tutela internazionale dei diritti umani. In secondo luogo, esso intende illustrare al contempo la relazione tra i diritti umani e le risorse naturali, con particolare riferimento alla dimensione dei conflitti per le risorse. Gli studenti apprenderanno a valutare la rilevanza degli argomenti giuridici nella qualificazione della relazione tra le attività umane e l'ambiente anche sotto il profilo dei sistemi di allocazione delle risorse naturali agli individui e ai gruppi.</p> <p>In termini più specifici, gli obiettivi di apprendimento del corso possono essere sintetizzati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la ratio e il valore aggiunto del ragionamento giuridico nel campo della protezione dei diritti umani; - comprendere il funzionamento del sistema internazionale di supervisione; - comprendere la funzione dei diritti umani per gli attori non-statali come i popoli indigeni, le minoranze e le imprese multinazionali; - valutare l'esistenza di un legame tra accesso alle risorse naturali e conflitti armati; - evidenziare sia le contraddizioni, sia la natura complementare dei corpi giuridici internazionali che regolano, rispettivamente, la tutela dei diritti umani e l'allocazione delle risorse naturali. <p>Alla fine del corso gli studenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e capire le decisioni giudiziali e i pareri riguardanti la tutela dei diritti umani e in generale i temi trattati durante le lezioni; - valutare criticamente l'interazione tra le norme internazionali che proteggono l'ambiente, le norme che regolano i conflitti e le norme che regolano l'accesso alle risorse naturali; - prendere posizione su casi specifici relative alla tutela dei diritti umani e all'accesso alle risorse qualificandoli in base alle norme internazionali applicabili.
<i>Un insegnamento fra i tre di seguito indicati</i>	
Advanced European Studies	<p>Al termine del corso gli studenti saranno in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> · mostrare familiarità con i dibattiti che hanno luogo nel campo degli studi europei. · affrontare questi dibattiti mostrando la capacità di riflettere e discutere in modo critico. · dimostrare conoscenze avanzate sul funzionamento delle istituzioni europee, sulle maggiori politiche pubbliche europee, e sulle principali teorie utilizzate per inquadrare concettualmente il processo di integrazione europea.
Strategic Studies	<p>Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento militare degli Stati. Alla fine del corso lo studente deve conoscere e sapere usare i principali modelli analitici e approcci elaborati per spiegare e descrivere i processi politico-militari internazionali. Deve anche conoscere i principali avvenimenti relativi alla sicurezza militare internazionale. Infine, deve essere capace di applicare gli strumenti teorici a casi empirici, e essere in grado di generalizzare le conclusioni raggiunte studiando singoli casi-studio.</p>



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in European and International Studies

Party Politics and Democracy in Europe	<p>L'obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti per una profonda comprensione del ruolo dei partiti politici nella politica europea contemporanea ed il loro contributo alla qualità dei processi democratici. Il perseguimento di questo obiettivo offre anche uno stimolo alla riflessione critica su alcuni temi fondamentali che sono al centro del dibattito accademico e politico, quali la rappresentanza politica, le riforme istituzionali, il populismo e la <i>governance</i> multilivello all'interno della Ue.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti devono aver acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza della terminologia e dei concetti base - quali partito politico, sistema di partito, famiglia partitica, <i>cleavage</i>, rappresentanza, allineamento elettorale, volatilità elettorale, convergenza/polarizzazione, ecc. – così come delle possibili tecniche di misurazione di alcuni di questi concetti.- profonda familiarità con le relazioni causali (anche complesse) tra sistemi partitici ed istituzioni, a partire dai sistemi elettorali.- comprensione dei cambiamenti sostanziali nelle relazioni tra partiti, società civile e stato che hanno portato gli studiosi a parlare di diversi tipi di partito.- solida conoscenza del processo di adattamento dei partiti rispetto all'integrazione europea e all'emergere del sistema di <i>governance</i> multilivello, incluso il ruolo dei partiti all'interno delle istituzioni della Ue.- capacità di argomentare in modo competente su alcuni 'temi caldi' nel dibattito accademico e politico, quali la 'crisi dei partiti' ed il dilemma <i>responsability vs. responsiveness</i>.- comprensione dei nessi causali tra la crisi dei partiti (tradizionali) e l'emergere dei movimenti/partiti populistici; e del potenziale impatto della politica populista sulla democrazia in Europa.- capacità di analisi critica e di ricerca indipendente (anche basata solo su fonti secondarie) in cui i casi studio vengano posti in relazione dialettica con teorie esplicative e/o normative.
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tabella 2 – Articolazione della “Laurea Magistrale in European and International Studies” per la coorte a.a. 2019/20+1
I ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Contemporary History	8	M-STO/04	affine/integrativa	---
Principles of International Economics	8	SECS-P/02	caratterizzante	---
Elements of International and European Union Law	8	IUS/13	caratterizzante	---
Quantitative Methods in Social Sciences	6	SPS/07	caratterizzante	---
European and International Politics	8	SPS/04	caratterizzante	---
English Language	10	L-LIN/12	caratterizzante	---
Totale CFU	48			

II ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori
N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Political Philosophy	6	SPS/01	caratterizzante	---
Political Theory	6	SPS/01	caratterizzante	---
Totale CFU	6			

N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Global Economic Policy	6	SECS-P/02	affine/integrativa	---
The Economics of European Integration	6	SECS-P/02	affine/integrativa	---
Totale CFU	6			

N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
The Legal Framework of EU Policies	6	IUS/13	affine/integrativa	---
Human Rights and Natural Resources under International Law	6	IUS/13	affine/integrativa	---
Totale CFU	6			

N. 1 Insegnamento a scelta fra i tre di seguito indicati

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Advanced European Studies	6	SPS/04	caratterizzante	---
Strategic Studies	6	SPS/04	caratterizzante	---
Party Politics and Democracy in Europe	6	SPS/04	caratterizzante	---
Totale CFU	6			

ALTRE ATTIVITA' OBBLIGATORIE

N. 1 Language Workshop a scelta fra:	CFU	ANNO
French Language Workshop	6	I
Spanish Language Workshop		
German Language Workshop		
Russian Language Workshop		
Arabic Language Workshop		
Chinese Language Workshop		
Portuguese Language Workshop		
Totale CFU	6	

Insegnamenti a scelta libera e prova finale

Per il conseguimento del titolo è inoltre necessario superare esami per un totale di 18 crediti senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti che compariranno annualmente sul manifesto degli studi o tra quelli comunque attivati dall'Ateneo. L'insegnamento a scelta libera deve risultare coerente con il progetto formativo complessivo dello studente. A tal fine il manifesto annuale degli studi indica le possibilità di scelta che si considerano automaticamente approvate; nel caso in cui lo studente intenda scegliere un'attività formativa diversa, sarà necessaria l'approvazione da parte della struttura didattica responsabile.

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA: 18 CFU	CFU	ANNO
Insegnamenti a scelta libera	6	I
Insegnamenti a scelta libera	12	II
Totale	18	

Prova finale

Per il conseguimento del titolo lo studente deve aver acquisito i 120 crediti richiesti dal presente Regolamento. La prova finale (24 CFU) consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, predisposto dal candidato con la supervisione di un docente, relatore di tesi. L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica e deve dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento rilevante per il percorso di studi scelto, con autonomia e concretezza. La prova finale è valutata da una Commissione di Laurea Magistrale, composta da cinque membri. La valutazione finale tiene conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Le modalità di attribuzione del voto finale sono riportate sul regolamento di laurea.

PROVA FINALE: 24 CFU	CFU	ANNO
Prova finale	24	II
Totale	24	